



AMMINISTRAZIONE GENERALE
SSRD - Unità di Processo Relazioni Sindacali

Prot. n. 17818 del 22/01/2018

Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università di Bologna
SEDE

Oggetto: relazione illustrativa e tecnico finanziaria all'ipotesi di CCIL anno 2017 per il personale di categoria B, C, D ed EP, redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs. 165/2001 e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012.

Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti,
a seguito della certificazione da parte di codesto Collegio, espressa con verbale n. 393 del 30/10/2017, dei Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo di categoria BCD ed EP per l'anno 2017 e a seguito della sigla dell'ipotesi di CCIL per l'anno 2017 del personale Tecnico-Amministrativo dell'Ateneo, avvenuta lo scorso 15 novembre 2017, si sottopone alla cortese attenzione del Collegio la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs 165/2001 e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012.

Restando in attesa di un riscontro, porgo i più cordiali saluti.

- **allegato 1:** relazione illustrativa relativa all'ipotesi di CCIL anno 2017 del personale di categoria B, C, D ed EP;
- **allegato 2:** relazione tecnico-finanziaria per la costituzione dei fondi di contrattazione integrativa anno 2017;
- **allegato 3:** ipotesi CCIL 2017 siglata in data 15.11.2017.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti



ALLEGATO 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'IPOTESI DI CCIL ANNO 2017 DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D ED EP.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo	15 novembre 2017	
Periodo temporale di vigenza	dal 1 gennaio 2017 fino alla stipulazione del successivo CCIL	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Delegato del Rettore Prof. Carlo Zoli Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FLC CGIL, UIL RUA, CISL Università, SNALS Università-CISAPUNI, CSA di CISAL, USB PI, RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC CGIL, CISL Università</p>	
Soggetti destinatari	Personale delle categorie B,C,D ed EP dell'Ateneo	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Ripartizione tra i vari istituti contrattuali del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale destinato al personale di categoria B,C,D e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (EP).</p> <p>Adeguamento articolato CCIL 2016 (ultrattivo nell'anno 2017) relativamente solo ad alcuni istituti contrattuali.</p>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano integrato 2017/2019 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2017 e verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il Piano triennale 2017-2019 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2017 e verrà pubblicato sul sito dell'Ateneo
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sono stati pubblicati sul sito internet dell'Ateneo i dati previsti dal comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. I dati sono accessibili dal seguente link: http://www.unibo.it/Portale/Ateneo/AmministrazioneTrasparente/default.htm
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs n. 150/2009? La Relazione della Performance 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il 27 giugno 2017 e validata dal Nucleo di valutazione di Ateneo in data 11 settembre 2017.



Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) *Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:*

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 4 comma 2 del CCNL del comparto Università del 16.10.2008 ha avviato la contrattazione integrativa finalizzata a prevedere i criteri per la ripartizione delle risorse dei Fondi per il trattamento accessorio del personale di categoria B, C, D ed EP.

L'ipotesi di CCIL per l'anno 2017 è stata siglata dalla delegazione di Parte pubblica e quella di Parte sindacale (FLC CGIL, CISL Università,) il 15.11.2017. Nel sottoscrivere l'ipotesi di Accordo, le Parti hanno dovuto tener conto, da un lato, dei vincoli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti e, dall'altro, delle disposizioni del d.lgs. 150/2009, dei limiti imposti dall'art. 1, commi 189 e 191 della Legge 266/2005 (Finanziaria per l'anno 2006) così come modificata dalla Legge 133/2008, di quelli imposti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013, e, in ultimo, da quelli previsti dall'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017.

Con riferimento alle risorse finanziarie, infatti, l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 stabilisce che *"[...] al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale [...] non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*

In particolare, l'ipotesi di CCIL per l'anno 2017 è stata siglata sulla base della costituzione del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale destinato al personale di categoria B,C,D e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (EP), rispettivamente pari a euro 8.127.286,05 comprensivo di oneri carico ente e a euro 1.728.435,65 comprensivo di oneri carico ente, effettuata dall'Amministrazione tenendo conto delle riduzioni sopra citate. In ragione dell'ultrattività del precedente CCIL 2016, l'Amministrazione ha già provveduto fino ad oggi al pagamento degli istituti del trattamento accessorio relativi all'Indennità mensile accessoria, all'indennità FORD (fondo oneri rischi disagio) e alla retribuzione di posizione - quota fissa del personale EP, negli importi e nel rispetto delle disposizioni contenute nel CCIL vigente e del CCNL del comparto Università vigente.

Pertanto, le Parti contraenti, in sede di CCIL 2017, tenendo conto delle somme già erogate in base al principio dell'ultrattività e, comunque, nel rispetto dell'ammontare complessivo del Fondo destinato al personale di categoria BCD e di quello destinato al personale di categoria EP, si sono confrontate e hanno raggiunto un accordo principalmente sulla destinazione delle somme finalizzate al trattamento accessorio 2017 e sulla loro ripartizione tra gli istituti della retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP, e, per il personale B, C e D, sulla ripartizione tra gli istituti previsti dal CCIL per queste categorie di personale; in particolare prevedendo un incremento dell'Incentivazione performance organizzativa (IPO), lasciando inalterati i valori già distribuiti nell'anno 2016 per gli altri istituti contrattuali.

Le Parti contraenti, inoltre, hanno ritenuto di non destinare risorse del Fondo accessorio al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017, così come accaduto anche per gli anni 2010, 2011, 2012,



2013, 2014, 2015 e 2016. E infatti, con specifico riferimento all'istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), è necessario precisare che il Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ha più volte puntualizzato il quadro interpretativo all'interno del quale questo istituto trova attuazione; infatti, già con la nota 5746 del 21.01.2011, circa la natura delle poste destinabili a finanziare le Progressioni, la RGS ha chiarito che "l'art. 88 comma 2 lettera a) deve essere in ogni caso interpretato nel rispetto della inderogabile regola di Amministrazione di carattere generale che obbliga le Amministrazioni a finanziare destinazioni aventi carattere di certezza e di stabilità unicamente con risorse aventi le medesime caratteristiche". Questo orientamento trova continuità nella successiva circolare MEF-RGS n. 13 del 15.4.2016, la quale indica singolarmente gli istituti per i quali è necessaria, in via prioritaria, la copertura con risorse fisse (dette anche stabili) del Fondo accessorio. Di seguito un estratto della suddetta circolare: *"Come anticipato, la sezione di tabella 15 dedicata alla rilevazione di impieghi/destinazioni dei fondi è stata modificata in modo sostanziale: non risulta più collegata a quanto definito in sede di contrattazione decentrata ma finalizzata a rilevare le somme effettivamente erogate a valere sulle risorse dei fondi dell'anno di rilevazione per i singoli istituti contrattuali. Tale modifica (che non ripropone la rilevazione di cassa dell'accessorio propria di tabella 13) ha la finalità di restituire uno specifico rendiconto della gestione dei fondi dell'anno di rilevazione consentendo una chiara verifica fra il legittimo limite di spesa (costituzione del fondo come da atti formali) e la spesa effettivamente sostenuta come da scritture contabili dell'amministrazione. Ne deriva che poiché le destinazioni rilevate in tabella 15 non sono più quelle programmate in sede di contratto integrativo, è stata abbandonata la suddivisione tra destinazioni contrattate/non contrattate/da contrattare ed è stata adottata una suddivisione tra destinazioni erogate a valere su risorse fisse e destinazioni erogate a valere su risorse variabili (...)"*. Questa impostazione (anche tenuto conto dell'ultrattività del CCIL 2016 che ha, di fatto, comportato il quasi integrale impegno delle risorse del Fondo accessorio 2017 per il pagamento degli istituti previsti dallo stesso accordo 2016, da finanziare con le risorse aventi carattere di certezza e di stabilità) impedisce, quindi, di finanziare le PEO con il Fondo 2017, in quanto le risorse fisse del Fondo accessorio devono dare copertura finanziaria agli istituti per i quali queste sono necessarie. (posizioni organizzative, indennità di rischio, disagio etc..). Entrando nello specifico dell'articolato dell'accordo, si evidenzia, sinteticamente, quanto segue:

- il CCIL per l'anno 2017 decorre dal 1 gennaio 2017, salvo per le parti ove è previsto diversamente, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo;
- con riferimento alle indennità FORD, finalizzate a remunerare attività che comportano particolari oneri rischi e disagi, non si segnalano modifiche rispetto alla disciplina previgente sulla parte normativa né sui valori di riferimento delle singole indennità;
- con riferimento all'Indennità Mensile Accessoria (IMA), si segnala che suo ammontare è rimasto invariato rispetto all'anno 2016; questa indennità viene erogata al personale di categoria BCD in servizio nell'anno 2017 in considerazione dei risultati relativi alla qualità della didattica e della ricerca raggiunti nell'anno 2016 dall'Ateneo di Bologna, attestati dal fatto che l'incidenza dell'Ateneo sulla quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) risulta superiore rispetto all'incidenza sulla quota storica (rapporto quota premiale su quota storica maggiore di 1);
- con riferimento all'Incentivazione Performance Organizzativa (IPO), il cui ammontare complessivo, pari a euro € 1.653.814,07, è stato incrementato, rispetto a quello previsto per l'anno 2016, di ulteriori 205.688,76 euro, viene confermato che questa sia erogata al personale di categoria BCD in servizio nell'anno di riferimento a seguito della verifica del contributo del medesimo personale al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa dell'ente. Tale verifica viene effettuata sulla base degli indicatori di seguito riportati:



Indicatore 1 – quota premiale ricerca FFO media per docente.

Descrizione: Quota premiale ricerca FFO anno di riferimento sul totale dei docenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: valore superiore alla media dei grandi Atenei.

Indicatore 2 Numero di laureati che hanno acquisito crediti all'estero.

Descrizione: Numero di laureati che per l'anno solare di riferimento hanno acquisito crediti all'estero.

Target di raggiungimento nell'anno di riferimento valore non inferiore alla media mobile riferita all'ultimo triennio.

Indicatore 3 - livello di raggiungimento degli obiettivi dirigenziali.

Descrizione: percentuale media di raggiungimento degli obiettivi complessivi affidati ai dirigenti di Ateneo nell'anno di riferimento.

Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: raggiungimento complessivo degli obiettivi per una percentuale almeno pari al 50%.

Indicatore 4 – Numero di laureati in corso.

Descrizione: percentuale laureati in corso per l'anno solare di riferimento.

Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: valore non inferiore a media mobile riferita all'ultimo triennio.

- con riferimento al fondo per incentivi legati a prestazioni orarie aggiuntive, si precisa che l'ammontare complessivo, pari a euro 400.000 comprensivi di oneri carico ente, è rimasto invariato rispetto a quello previsto per l'anno 2016 così come sono rimasti invariati i criteri di assegnazione alle Strutture dei singoli budget di ore; è stata confermata la specifica clausola contrattuale introdotta già nel 2016 che stabilisce che le eventuali prestazioni orarie aggiuntive svolte dal personale con rapporto di lavoro part-time di tipo orizzontale dovranno essere recuperate mediante l'istituto del riposo compensativo, senza possibilità di essere remunerate;
- con riferimento alle risorse destinate all'Indennità di Responsabilità del personale di categoria B, C e D si precisa che il loro ammontare, pari a euro 1.583.472,00, comprensivi di oneri carico ente, è rimasto invariato rispetto al 2016;
- con riferimento al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale EP, si precisa che il suo ammontare, pari a € 1.772.209,22 comprensivi di oneri carico ente, è rimasto invariato rispetto all'anno 2016.
- Per quanto riguarda l'ammontare delle fasce di posizione, i valori sono rimasti immutati rispetto al 2016. Anche per quanto riguarda il risultato, è stata confermata rispetto al 2016 la percentuale di indennità spettante al personale in caso di valutazione positiva, pari al 10% dell'importo spettante a titolo di retribuzione di posizione.
- E' stato esplicitato in uno specifico articolo sul tema del Telelavoro (Articolo 28 – Telelavoro) che *“La disciplina dell'istituto del telelavoro è dettata dallo specifico Accordo di Ateneo in materia, sottoscritto il 6 novembre 2017”*
- a latere dell'ipotesi di CCIL per l'anno 2017 le Parti hanno, infine, espresso gli impegni di seguito riportati:
 - Le Parti si impegnano a verificare - nell'ambito del Contratto Collettivo Integrativo per il 2018 e in funzione dell'andamento complessivo dell'attività “Conto terzi” svolta dalle Strutture dell'Ateneo - la possibilità di incrementare le risorse da destinare al finanziamento delle Prestazioni Orarie Aggiuntive, anche a seguito di eventuali relative modifiche regolamentari e in un quadro di auspicata crescita degli introiti complessivi da questa derivanti.



- Le Parti concordano di voler mantenere anche per l'anno corrente, a condizioni complessive invariate, la quota di € 800.000 derivanti dalle entrate dei corsi professionalizzanti, con le medesime modalità distributive sin ora utilizzate.
- Le Parti si impegnano, laddove i rinnovi del CCNL creino le condizioni sia normative che finanziarie, di procedere allo svolgimento di una tornata di PEO già a partire dall'anno 2018 sulla base delle risorse di natura stabile a tal fine destinabili e dei criteri che saranno condivisi dalle Parti in materia.
- Le Parti si impegnano ad avviare le trattative per la definizione del CCIL per l'anno 2018, al fine di sottoscriverlo entro il primo semestre dell'anno 2018.

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi degli articoli 87 e 90 CCNL:*

Istituti CCIL	senza oneri carico Ente	con oneri carico Ente
Retribuzioni di posizione e di risultato per Personale di cat. EP	€ 1.302.513,66	€ 1.728.435,63
Indennità di responsabilità per il Personale di cat. B, C e D	€ 1.193.272,04	€ 1.583.472,00
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	€ 1.246.280,38	€ 1.653.814,07
Indennità mensile accessoria (IMA)	€ 2.901.281,09	€ 3.850.000,00
Indennità FORD	482.290,88	€ 640.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA)	€ 301.431,80	€ 400.000,00
TOTALE RISORSE destinate al Personale B, C, D ed EP	€ 7.427.069,85	€ 9.855.721,70

c) *gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:*

Con l'ipotesi di CCIL per l'anno 2017, oltre a definire l'ammontare dei Fondi per il personale di categoria BCD e per il personale di categoria EP per l'anno 2017 e la ripartizione degli stessi tra i diversi istituti contemplati (come si evince dalla tabella sopra riportata), viene interamente prevista la disciplina normativa degli istituti contrattuali relativi al trattamento accessorio applicabile al personale tecnico amministrativo di categoria BCD ed EP a decorrere dal 1 gennaio 2017 (fatte salve le modifiche segnalate nel paragrafo precedente, la disciplina degli istituti contrattuali è rimasta invariata rispetto a quella prevista dal CCIL per l'anno 2016);

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:*

Si evidenzia che l'indennità mensile accessoria (IMA) e l'Incentivazione Performance Organizzativa (IPO) vengono erogate al personale in servizio a seguito del raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa dell'Ente espressa da alcuni indicatori ritenuti significativi a questo fine, come sopra meglio specificato. Il raggiungimento degli obiettivi viene attestato nella "Relazione della Performance" unitamente al "documento di Validazione del Nucleo di Valutazione" (Adempimenti ex art. 10 c. 1 lettera b e ex art.14 del D. Lgs. n. 150/2009). Si precisa, in ultimo, che sia la retribuzione di risultato del personale di categoria EP prevista dall'art. 76 comma 4 del CCNL del 16.10.2008 che l'indennità di risultato del personale di categoria D a cui siano



stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL del 16.10.2008 viene erogata a seguito di valutazione positiva dei risultati. In ragione di quanto sopra esposto si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'ipotesi di CCIL per l'anno 2017 sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità. Si precisa che il sistema di valutazione individuale permanente del personale, in ragione della complessità organizzativa dell'Ateneo e al connesso consolidamento delle competenze e delle attività funzionalmente attribuite alle nuove Strutture post riforma statutaria, è in corso di introduzione a seguito della sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2014/15 presso le Strutture che hanno già formalizzato gli assetti organizzativi e di responsabilità.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Con l'ipotesi di CCIL per l'anno 2017 non è stato previsto il finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali; pertanto non verranno effettuate progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017, analogamente a quanto accaduto per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016. Questa scelta è stata ritenuta coerente con quanto specificato nella circolare MEF-RGS n. 13 del 15.4.2016, la quale indica singolarmente gli istituti per i quali è necessaria, in via prioritaria, la copertura con risorse fisse (dette anche stabili) del Fondo accessorio. Infatti, l'impostazione assunta dalla circolare MEF-RGS n. 13 del 16.4.2016 (anche tenuto conto dell'ultrattività del CCIL 2016 che ha, di fatto, comportato il quasi integrale impegno delle risorse del Fondo accessorio 2017 per il pagamento degli istituti previsti dallo stesso accordo 2016, da finanziare con le risorse aventi carattere di certezza e di stabilità) ha impedito di finanziare le PEO con il Fondo 2017, in quanto le risorse fisse del Fondo accessorio devono dare copertura finanziaria agli istituti per i quali queste sono necessarie. (posizioni organizzative, indennità di rischio, disagio etc.).

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n.150/2009:

L'Ateneo di Bologna, in base a quanto stabilito dalla Legge 240/2010, ha previsto un percorso di riforma che ha interessato e interessa tutte le Strutture d'Ateneo con la finalità di:

- creare una struttura dipartimentale moderna e competitiva nell'area scientifico disciplinare di riferimento, in linea con il Piano Strategico di Ateneo e che tenga conto delle finalità di ricerca e didattica, sia in grado di supportare e promuovere attività di ricerca a livello internazionale, favorendo l'integrazione di gruppi di ricerca multidisciplinari, attraverso una maggiore "compattazione" delle aree scientifico - disciplinari;
- istituire altre strutture in ambito interdipartimentale con la finalità di svolgere ricerca avanzata in ambiti innovativi in cui questa non possa essere condotta da parte dei singoli dipartimenti;
- sviluppare, nell'ambito dell'Amministrazione Generale, servizi amministrativi innovativi ad alta complessità, finalizzati a supportare, oltre che la *governance* di Ateneo, anche gli ambiti più strettamente legati alla attività didattica e di ricerca propria delle altre Strutture di Ateneo, oltre che a garantire specifiche funzioni in un'ottica di service alle strutture (es. logistica e gestione spazi);
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse e il miglior impiego delle stesse in ragione degli obiettivi da perseguire.



L'Ateneo ha inoltre avviato nel corso del 2017 un percorso di riorganizzazione particolarmente rilevante con riferimento alla gestione dei servizi a supporto della didattica, attraverso la definizione di un nuovo modello organizzativo centrato sull'aggregazione dei servizi per corsi di studio, che consenta maggiori margini di efficienza e di specializzazione.

Si ricordano, inoltre, il miglioramento costante dei servizi bibliotecari, i processi di internazionalizzazione che investono molte attività di ricerca e didattica, le attività di supporto connesse ai maggiori finanziamenti europei ottenuti e all'incremento della mobilità studentesca internazionale e dei docenti, il costante aggiornamento delle tecnologie informatiche e i connessi obiettivi di de-materializzazione e messa in sicurezza delle reti e l'ampliamento costante dell'offerta formativa in ragione dei principi della riforma in materia. I processi descritti, infatti, si concretano in operazioni di rinnovamento complesse ed articolate su più anni, esigono investimenti di risorse finanziarie e umane e coinvolgono non i singoli settori, ma l'Ateneo nel suo complesso grazie al contributo plurimo di tante professionalità tecniche-amministrative. Tale sforzo organizzativo, ancora in corso - dati gli ulteriori rilievi ascrivibili all'adozione del bilancio unico e al costante adeguamento alla normativa di settore - ha prodotto risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità complessiva dei risultati dell'Ateneo, sia in termini di ampliamento dei servizi esistenti. Ciò si evince anche dalla virtuosa collocazione dell'Ateneo di Bologna nell'ambito delle classifiche nazionali e internazionali elaborate dalle principali istituzioni di valutazione delle Università. L'Amministrazione intende così consolidare una politica di incentivazione delle risorse umane in linea con lo sviluppo dell'Ente. Si evidenzia, inoltre, che anche per l'anno 2017, sono state aumentate le risorse del Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria B,C,D destinate al riconoscimento al personale dell'incentivo legato alla Performance Organizzativa, da erogare ai dipendenti di categoria B,C,D a seguito della verifica del contributo del medesimo personale al raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa dell'Ente, in coerenza con quanto espresso nel Piano Strategico dell'Ateneo. Inoltre, all'interno del suddetto contratto è stata confermata la modalità di erogazione dell'Indennità Mensile Accessoria al personale delle categorie contrattuali B-C-D in servizio nell'anno, finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e della qualità dei servizi nonché a incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione. Quanto sopra illustrato è stato possibile in ragione delle risorse aggiuntive ex art. 87 comma 2 del CCNL del 16.10.2008 che l'Ateneo di Bologna ha inteso dedicare anche nel 2017 al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo, ritenendole funzionali a mantenere inalterata la performance e i risultati che hanno caratterizzato sin qui l'Ateneo. Si evidenzia che i principali interventi organizzativi che hanno contribuito a generare nel bilancio di Ateneo risorse collegate a progetti di miglioramento organizzativo o razionalizzazione di attività già in essere in costanza di risorse umane, tecnologiche e logistiche sono stati dettagliatamente illustrati al Collegio dei Revisori nell'ambito delle precedenti relazioni (nota del DG prot. 27508 del 22/03/2016; nota del DG prot. n. 35510 del 08.04.2016) finalizzate ad esporre le modalità di costituzione del Fondo trattamento accessorio per l'anno 2015 e, in particolare, le ragioni che hanno portato l'Ente alla previsione di risorse ex art. 87 comma 2 del CCNL di comparto. Nelle relazioni citate sono, infatti, descritti i progetti relativi all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio. I progetti e i servizi avviati, nonché le attività modificate a seguito di importanti adempimenti normativi, concorrono ad un mutamento generale degli impegni e delle competenze richieste al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, in prima battuta elevandone la complessità. Pare inoltre opportuno specificare che, in linea di massima, tali progetti hanno comportato indistintamente su tutti i settori e gruppi professionali un aggravio del carico di lavoro dovuto all'apprendimento di nuove tecnologie e nuove procedure, in aggiunta a quelle preesistenti, e in alcuni casi hanno richiesto un radicale cambiamento culturale di approccio al lavoro. Quanto sin qui esposto, in



particolare con riferimento alla possibilità di finanziare i Fondi per il trattamento accessorio del personale con risorse ex art. 87 comma 2 del CCNL di comparto con la finalità di “mantenimento” dei livelli di performance dell’Ente trova conferma in un recente parere espresso dall’Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni – ARAN, espresso in risposta ad uno specifico quesito sull’argomento formulato dall’Ateneo di Bologna. Detto parere conferma l'interpretazione che l'Ateneo ha dato finora alla norma consentendo di continuare a prevedere incrementi di natura variabile del Fondo imputabili alla suddetta disposizione contrattuale. Sulla base di quanto precisato dall'ARAN, questo sarà possibile attraverso una finalizzazione delle risorse al conseguimento di "obiettivi di mantenimento" dei risultati positivi già raggiunti in anni precedenti e a condizione che per il conseguimento degli obiettivi continui ad essere richiesto il maggiore e concreto impegno del personale coinvolto.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Si ritiene di aver esposto nei passaggi precedenti, in modo esaustivo, quanto disciplinato dal contratto.



ALLEGATO 2 - RELAZIONE TECNICO- FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2017 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 87 E 90 DEL CCNL DEL COMPARTO UNIVERSITA' DEL 16.10.2008

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa personale non dirigente, art. 87 e 90 del CCNL

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Fondo trattamento accessorio ex art. 87 CCNL 16.10.08 - Personale categoria BCD		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	importi senza oneri	importi con oneri
fondo 2004 cert. org contr. / parte fissa (art.1 c.189 L. 266/05)	€ 3.343.959,00	4.437.433,59
incrementi ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota b-c-d)	€ 235.935,00	313.085,75
incrementi ccnl 06-09 (art. 87 c. 1 l. c)	€ 254.744,00	338.045,29
ria pers. cess. b-c-d-ep intera (art. 87 c. 1 l. d) p. 3 ccnl 06-09)	€ 991.864,90	1.316.204,72
diff. cess. o pass. cat. b-c-d-ep (art. 87 c. 1 l. e) ccnl 06-09)	€ 2.240.801,20	2.973.543,19
decurt. fondo per progr. oriz. b-c-d-ep (art. 88 c. 4 ccnl 06-09)	-€ 5.339.126,00	-7.085.020,20
decurt. fondo parte fissa limite 2010 (art. 9 c. 2 bis L 122/10) - art.1, co. 456, L. 147/2013	-€ 144.784,66	-192.129,24
decurt. fondo parte fissa rid. prop. pers. (art. 9 c. 2 bis L 122/10) - art.1, co. 456, L. 147/2013	-€ 90.979,11	-120.729,28
totale Risorse fisse	€ 1.492.414,33	€ 1.980.433,82

Fondo trattamento accessorio ex art. 90 CCNL 16.10.08 personale categoria EP		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	importi senza oneri	importi con oneri
fondo 2004 cert. Org. contr. / parte fissa (art. 1 c. 189 l. 266/05)	€ 471.739,00	€ 625.997,65
incrementi ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota ep)	€ 68.497,00	€ 90.895,52
incrementi ccnl 06-09 (art. 90 c. 2)	€ 73.958,00	€ 98.142,27
altre decurtazione del fondo/parte fissa	-€ 130.077,00	-€ 172.612,18
decurt. fondo parte fissa limite 2010 (art. 9 c. 2 bis l. 122/10) - art.1, co. 456, l. 147/2013	€ 0,00	€ 0,00
decurt. fondo parte fissa rid. prop. pers. (art. 9 c. 2 bis l. 122/10)- art.1, co. 456, l. 147/2013	-€ 60.882,29	-€ 80.790,80
totale Risorse fisse	€ 423.234,71	€ 561.632,46

Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili BCD		
	importi senza oneri	importi con oneri
ria cess. anno prec acc.b-c-d-ep (art. 87 c. 1 l.d p. 2 ccnl 06-09)	€ 14.908,13	19.783,09
attiv. nuovi serv o riorg - variab. (art. 87 c. 2 ccnl 06-09)	€ 6.074.210,92	8.060.477,89
decurt. per limite art. 1 c. 189 l 266/2005 - ris. var (2004-10%)	-€ 767.413,00	-1.018.357,05
decurtazione fondo limite 2015 l. 208/15	-€ 401.440,87	-532.712,03
decurtazione proporzionale fondo l. 208/15	-€ 95.280,26	-126.436,91
decurtazione fondo limite 2016 ex d.lgs. 75/2017	-€ 192.843,07	-255.902,75
totale Risorse variabili	€ 4.632.141,85	€ 6.146.852,23



Risorse variabili EP		
	importi senza oneri	importi con oneri
attiv. nuovi serv o riorg - variab. (art.87 c. 2 ccnl 06-09)	€ 912.265,83	€ 1.210.576,76
decurtazione fondo limite 2015 l. 208/15	€ 0,00	€ 0,00
decurtazione fondo proporzionale personale l. 208/15	-€ 32.986,86	-€ 43.773,56
decurtazione fondo limite 2016 ex d.lgs. 75/2017	€ 0,00	€ 0,00
totale Risorse variabili	€ 879.278,97	€ 1.166.803,19

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Fondo ex art. 87 CCNL personale cat. BCD - risorse variabili		
	Imp. senza oneri	Imp. con oneri
decurt. Fondo parte fissa limite 2010 (art. 9 c. 2bis L 122/10) - art.1, co. 456, L. 147/2013	-€ 144.784,66	-192.129,24
decurt. Fondo parte FISSA rid. prop. Pers. (art. 9 c. 2bis L 122/10) - art.1, co. 456, L. 147/2013	-€ 90.979,11	-120.729,28
decurt. per limite art. 1 c. 189 L 266/2005 - ris. Var (2004-10%)	-€ 767.413,00	-1.018.357,05
decurtazione Fondo limite 2015 l. 208/15	-€ 401.440,87	-532.712,03
decurtazione proporzionale Fondo l. 208/15	-€ 95.280,26	-126.436,91
decurtazione Fondo limite 2016 ex d.lgs. 75/2017	-€ 192.843,07	-255.902,75

Fondo ex art. 90 CCNL personale cat. EP - risorse variabili		
	Imp. senza oneri	importi con oneri
decurt. Fondo parte FISSA limite 2010 (art. 9 c. 2bis L 122/10) - art.1, co. 456, L. 147/2013	€ 0,00	€ 0,00
decurt. Fondo parte FISSA rid. prop. Pers. (art. 9 c. 2bis L 122/10)- art.1, co. 456, L. 147/2013	-€ 60.882,29	-€ 80.790,80
decurtazione Fondo limite 2015 l. 208/15	€ 0,00	€ 0,00
decurtazione Fondo proporzionale personale l. 208/15	-€ 32.986,86	-€ 43.773,56
decurtazione Fondo limite 2016 ex d.lgs. 75/2017	€ 0,00	€ 0,00

Nel successivo prospetto sono puntualmente illustrate le metodologie utilizzate per il calcolo del Fondo e per la quantificazione delle decurtazioni da apportare:

Calcolo fondo massimo BCD 2017 ai sensi del d.lgs. 75/2017	
Calcolo fondo massimo senza limiti del d.lgs. 75/2017	con oneri
totale fondo 2016 (fondo + peo a bilancio)	12.517.254,52
RIA 2016 x fondo 2017	50.213,99
Differenziale cessati 2016 x fondo 2017	205.688,77
totale fondo senza limiti di cui	12.773.157,28
fondo accessorio 2017	8.383.188,83
peo bilancio 2017	4.389.968,45
riduzione d.lgs. 75/2017 - riduzione per limite 2016	con oneri
fondo massimo senza limiti	12.773.157,28
riduzione per limite 2016	255.902,76
totale fondo con limite 2016 di cui	12.517.254,52
fondo accessorio 2016	8.127.286,07
peo bilancio 2016	4.389.968,45



Calcolo fondo massimo EP 2017 ai sensi della d.lgs. 75/2017	
Calcolo fondo massimo senza limiti I 122/10	con oneri
totale fondo 2016 (fondo + peo a bilancio)	1.728.435,63
RIA 2016 x fondo 2017	0,00
Differenziale cessati 2016 x fondo 2017	0,00
totale fondo senza limiti I 208/15	1.728.435,63
riduzione d.lgs. 75/2017 - riduzione per limite 2016	con oneri
fondo massimo senza limiti	1.728.435,63
riduzione per limite 2016	0,00
totale fondo con limite 2016	1.728.435,63

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Fondo trattamento accessorio ex art. 87 CCNL personale categoria BCD

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: **€ 1.980.483,82**
- b) Totale risorse variabili: **€ 6.146.852,23**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (a + b): **8.127.286,05**

Fondo trattamento accessorio ex art. 90 CCNL personale categoria EP

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: **€ 561.632,46**;
- a) Totale risorse variabili: **€ 1.166.803,19**;
 - b) Totale Fondo sottoposto a certificazione (a + b): **1.728.435,63**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

RISORSE temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Anno 2017	
	importi senza oneri	importi con oneri
PROGRESS ORIZZ. A CARICO BILANCIO-VAL. STORICO 2004 B-C-D-EP	€ 1.009.785,96	€ 1.397.341,81
PROGRESS. ORIZZ. A CARICO BILANCIO - DIFFER. 2004-11	€ 2.162.615,00	€ 2.992.626,64
Tot. Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 3.172.400,96	€ 4.389.968,45

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2017 l'intero ammontare dei Fondi per il personale BCD e per il personale EP sono stati regolati nell'ipotesi di CCIL sottoposta a certificazione.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo



Fondo accessorio ex art. 87 CCNL personale BCD	imp. senza oneri	importi con oneri
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	1.193.272,04	€ 1.583.472,00
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	€ 1.246.280,38	€ 1.653.814,07
Indennità mensile accessoria (IMA)	€ 2.901.281,09	€ 3.850.000,00
Indennità FORD	€ 482.290,88	€ 640.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA)	€ 301.431,80	€ 400.000,00
TOTALE	€ 6.124.556,18	€ 8.127.286,05

Fondo accessorio ex art. 90 CCNL personale EP	imp. senza oneri	importi con oneri
Retribuzioni di posizione e di risultato per personale di cat. EP	€ 1.302.513,66	€ 1.728.435,63
TOTALE	€ 1.302.513,66	€ 1.728.435,63

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Per l'anno 2017 non sono presenti destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Fondo trattamento accessorio ex art. 87 CCNL personale categoria BCD

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: **0**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: **€ 8.127.286,05**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: **0**
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (a + b + c): **8.127.286,05**

Fondo trattamento accessorio ex art. 90 CCNL personale categoria EP

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: **0**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: **€ 1.728.435,63**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: **0**
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (a+b+c): **€ 1.728.435,63**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

RISORSE temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Anno 2017	
	importi senza oneri	importi con oneri
PROGRESS ORIZZ. A CARICO BILANCIO-VAL. STORICO 2004 B-C-D-EP	€ 1.009.785,96	€ 1.397.341,81
PROGRESS. ORIZZ. A CARICO BILANCIO - DIFFER. 2004 -11	€ 2.162.615,00	€ 2.992.626,64
Tot. Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 3.172.400,96	€ 4.389.968,45



Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Con riferimento al rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità si evidenzia preliminarmente che nell'anno 2017, come accaduto per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 non sono state previste progressioni economiche orizzontali (PEO). La copertura delle indennità di responsabilità del personale di categoria B,C,D previste in ragione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo è stata garantita con risorse stabili. La copertura della retribuzione di posizione minima del personale di categoria EP (€ 3.099 annue) è stata garantita con risorse del Fondo EP aventi carattere di certezza e stabilità.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Con riferimento al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici si evidenzia che una parte del Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria BCD per l'anno 2017 è finalizzato ad istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici, in quanto non erogati a tutto il personale ma solo ad una parte di esso in funzione di specifiche attività svolte e responsabilità ricoperte. Si fa, in particolare, riferimento ad un ammontare complessivo di risorse finalizzate alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D, delle indennità FORD (finalizzate a remunerare particolari oneri, rischi e disagi) e dell'incentivo legato allo svolgimento di prestazioni orarie aggiuntive. L'incentivazione Performance Organizzativa, riconosciuta a seguito dell'accertamento del raggiungimento dei target per gli indicatori di performance dell'Ateneo, viene, inoltre, erogata in maniera differenziata tenendo conto dell'effettiva presenza in servizio del personale avente diritto.

Con riferimento al Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria EP si evidenzia che una parte dello stesso, nell'ambito dei parametri definiti dal CCNL del comparto Università, è finalizzata alla retribuzione di posizione e una parte alla retribuzione di risultato, quest'ultima riconosciuta solo a seguito di valutazione positiva.

Si precisa, inoltre, che anche le risorse a bilancio finalizzate al pagamento delle progressioni economiche orizzontali, nell'anno 2017 pari a euro € 4.389.968,45, vengono attribuite al personale a seguito del riconoscimento della posizione economica sulla base dei criteri selettivi previsti dall'art. 82 del CCNL del 16.10.2008.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Si precisa che con il CCIL per l'anno 2017 non è stato previsto il finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali; non verranno, pertanto, effettuate progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente



Fondo accessorio ex art. 87 CCNL personale BCD – destinazione risorse	Anno 2015 imp. con oneri	Anno 2016 imp. con oneri	Anno 2017 imp. con oneri
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B-C-D	€ 1.533.472,00	€ 1.583.472,00	€ 1.583.472,00
Indennità mensile accessoria (IMA)	€ 3.850.000,00	€ 3.850.000,00	€ 3.850.000,00
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	€ 1.269.197,87	€ 1.448.125,30	€ 1.653.814,07
Indennità per oneri rischio e disagio (FORD)	€ 690.000,00	€ 640.000,00	€ 640.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA)	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Progressioni economiche orizzontali a carico del Bilancio	€ 4.901.021,55	€ 4.595.657,21	€ 4.389.968,45
TOTALE (Fondo BCD+PEO a Bilancio)	€ 12.643.691,42	€ 12.517.254,52	€ 12.517.254,52

Fondo accessorio ex art. 90 CCNL personale EP – destinazione risorse	Anno 2015 imp. con oneri	Anno 2016 imp. con oneri	Anno 2017 imp. con oneri
Retribuzioni di posizione e di risultato per personale di categ. EP	€ 1.772.209,22	€ 1.728.435,63	€ 1.728.435,63
TOTALE	€ 1.772.209,22	€ 1.728.435,63	€ 1.728.435,63

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel piano dei conti adottato dall'Amministrazione è presente uno specifico capitolo di spesa relativo al fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il totale dello stanziamento del suddetto capitolo è pari all'ammontare complessivo del Fondo per il trattamento accessorio del personale BCD e di quello del personale EP. In applicazione del principio dell'ultrattività del contratto integrativo, la previsione iniziale viene suddivisa in prenotazioni in modo da individuare in maniera chiara e inequivocabile le somme destinate a ciascun istituto contrattuale. La spesa per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali conclusesi negli anni precedenti, trova invece copertura nel capitolo di bilancio relativo al trattamento fisso e continuativo del personale tecnico amministrativo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato



Il sistema di prenotazioni e impegni impostato sui capitoli di Bilancio del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo consente di verificare la preventiva copertura finanziaria per la spesa di ciascun istituto contrattuale e a consuntivo di valutare l'ammontare effettivamente speso.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'Amministrazione ha destinato al trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2017 un importo complessivo pari a € 9.855.721,70 comprensivi di oneri carico ente e un importo pari a € 4.389.968,45 comprensivi di oneri carico ente per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate, in precedenza, dal personale. L'ammontare complessivo delle risorse (Fondo trattamento accessorio BCD - Fondo trattamento accessorio EP - PEO a bilancio) risulta pari a € 14.245.690,15 comprensivi di oneri carico ente e trova copertura nel bilancio di Ateneo nei capitoli di seguito indicati:

- CG.EC. 01.02.03.01. Personale Tecnico-amministrativo CA.EC. 01.02.03.01. Personale Tecnico - Amministrativo per € 4.389.968,45;
- CG.EC. 01.02.03.03. Tecnici - Amministrativi tempo indet. e det. – accessori CA.EC. 01.02.03.03. Tecnici- Amministrativi tempo indet. e det. - accessori per € 9.855.721,70.